

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE CALORE IRPINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 8

Processo verbale della seduta del giorno 29.03.2017

Oggetto: Approvazione del Piano degli Interventi, della Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016-2019 e dell'aggiornamento del Piano Economico- Finanziario, comprensivo dei documenti correlati, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr/R/idr del gestore Gesesa s.p.a.

L'anno duemiladiciasette il giorno 29 del mese di marzo alle ore 12.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente.

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante e del Direttore Generale dott. Carlo Tedeschi

EMANA

il seguente provvedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso** che l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo 06, n. 152, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116 , convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine è stato prorogato al 31 dicembre 2012;
- che l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*
- che, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n. 813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21/01/2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;
- che il 03/12/2015 è stata pubblicata la L.R. 15/2015 di costituzione dell'Ente Idrico Campano ed il 09/03/2016 è stato pubblicato lo statuto di tale Ente (poi rettificato in data 22/03/2016 con delibera di Giunta Regionale), ma alla data odierna ancora non sono operativi gli organi dello stesso per cui è indispensabile procedere ancora con le attività commissariali che, ai sensi dell'art. 21 co. 9 provvedono all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali;
- Dato atto** che necessita attivare tutte le procedure atte ad assicurare la continuità amministrativa degli Uffici e dei Servizi dell'ATO fino al termine della durata dell'incarico commissariale;
- Vista** la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità), 347/2012/R/Idr, recante “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”
- la deliberazione dell'Autorità 585/2012/R/Idr, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”;
- la deliberazione dell'Autorità 6/2013/R/COM, recante “Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi”
- la deliberazione dell'Autorità 88/2013/R/Idr, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR”;
- la deliberazione dell'Autorità 73/2013/R/Idr, recante “Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico-finanziario del piano d'ambito

e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR”;

la deliberazione dell'Autorità 271/2013/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico”;

la deliberazione dell'Autorità 459/2013/R/Idr, recante “Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del piano economico finanziario” ;

la deliberazione dell'Autorità 643/2013/R/Idr, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento”;

la deliberazione dell'Autorità 374/2014/R/Idr, recante “Avvio di procedimento per la promozione dell'efficienza della produzione del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono”;

la deliberazione dell'Autorità 649/2014/A, recante “Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico”;

la deliberazione dell'Autorità 662/2014/R/Idr, recante “Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel metodo tariffario idrico (MTI) per l'anno 2015”;

la deliberazione dell'Autorità 6/2015/R/Idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, con riunione del procedimento di cui alla deliberazione 374/2014/R/Idr e individuazione di un termine unico per la conclusione del procedimento”

la deliberazione dell'Autorità 8/2015/R/Idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione dei criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici”;

la deliberazione dell'Autorità 595/2015/R/Idr, recante “Avvio di indagine conoscitiva sulle modalità di individuazione delle strategie di pianificazione adottate nei programmi degli interventi del servizio idrico integrato”

la deliberazione 655/2015/R/Idr recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato”;

la deliberazione 656/2015/R/Idr recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”;

la deliberazione 667/2015/A recante “Disposizioni conseguenti alla trasformazione della Cassa conguaglio per il settore elettrico in ente pubblico economico denominato “Cassa per i servizi energetici e ambientali” (Csea)”.

Premesso

che la deliberazione 664/2015/R/Idr “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2”, ai sensi dell'art. 1, si applica a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono uno o più servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, anche per una pluralità di ATO e prevede:

all'**art.6** "*Definizione dello specifico schema regolatorio*", che l'Ente di governo dell'Ambito adotti il pertinente schema regolatorio, composto dall'aggiornamento dei seguenti atti:

- a) il Programma degli Interventi (Pdl), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
- b) il Piano Economico-Finanziario (PEF), composto da Piano tariffario, Conto economico e Rendiconto finanziario, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
- c) la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il MTI-2;

all'**art. 7** di detta delibera, relativo alla procedura di approvazione, che entro il 30 aprile 2016, il soggetto competente:

- a) *definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 6. 2;*
- b) *predispone la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;*
- c) *redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs. 152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";*
- d) *ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 6, inviando:*
 - i. *il Programma degli Interventi, come disciplinato al comma 6. 2;*
 - ii. *il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 6. 2, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;*
 - iii. *la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 6.2;*
 - iv. *una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata,*
 - v. *l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico - finanziario;*
 - vi. *l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.*

all'**art. 8** che l'Ente di governo d'Ambito dovrà procedere, entro il 31/03/2018, all'aggiornamento e revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria;

che per le finalità di cui sopra, gli Enti di Governo dell'Ambito, validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;

Preso atto che ai sensi dell'art. 20.3 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/Idr, l'Ente di governo dell'ambito, per ciascun anno del periodo regolatorio, determina l'importo della componente FNI_{FONI}^a nei limiti della componente FNI_{new}^a ;

che ai sensi dell'art. 20.4 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/Idr, l'Ente di governo dell'ambito, per ciascun anno del periodo regolatorio, determina l'importo della componente tariffaria riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto AMM_{FONI}^a nei limiti della componente AMM_{CFP}^a ;

che ai sensi dell'art. 20.5 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/Idr, l'Ente d'ambito, per ciascun anno del periodo regolatorio, determina l'importo della componente tariffaria riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti Locali $\Delta CUIT_{FONI}^a$ nei limiti della componente $\Delta CUIT^a$;

Considerato che quindi l'AATO ha il compito di presiedere alla raccolta, verifica e organizzazione dei dati forniti ed elaborati dal gestore per la predisposizione della proposta di aggiornamento tariffaria;

che alla data odierna, questa Autorità D'Ambito non è stata autorizzata dalla Regione Campania all'affidamento del SII per il territorio di competenza;

che ai sensi dell'art. 74 co. 1 lett r del D.Lgs. 152/2006 è gestore *"il soggetto che gestisce il servizio idrico integrato in un ambito territoriale ottimale ovvero il gestore esistente del servizio pubblico soltanto fino alla piena operatività del servizio idrico integrato"*;

che nel territorio dell'Ambito Territoriale Calore Irpino, così come delimitato dalla L.14/97 coincidente con la delimitazione di cui alla L.R. 15/2015 operano numerosi gestori sia di grandi dimensioni che in economia, che quindi devono essere trattati quali "gestori esistenti";

che per gli adempimenti previsti dalla deliberazione AEEGSI 664/2015/R/Idr l'AATO ha provveduto a comunicare a tutti i gestori operanti nel proprio territorio gli adempimenti da ottemperare con la nota prot. 771 del 18/02/2016;

che con la nota prot. 822 del 23/02/2016, mai riscontrata dal destinatario, è stato richiesto all'AEEGSI come derogare all'assenza di convenzioni con i gestori (che viene richiesta come elemento per la formazione della variazione tariffaria);

che GESESA spa è riconosciuto come gestore esistente e salvaguardato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 31/10/2005;

che nel territorio dell'ATO 1 Calore Irpino la società GESESA spa, dalla data di approvazione della delibera di cui al punto precedente ha modificato il perimetro gestionale del servizio all'utenza che, come riportato nella Delibera n. 6 del 17.03.2017, di presa d'atto del perimetro gestionale attuale, esercita, anche come grossista per sub-distribuzione, nei Comuni riassunti nelle seguenti tabelle:

Ge.Se.Sa. S.p.a. – Comuni Gestiti all'Utenza – Marzo 2017						
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Arpaia	62005	1992	X	X	X	X

Benevento	62008	60091	X	X	X	X
Castelpagano	62017	1483	X	X	X	X
Castelpoto – ex CABIB	62018	1254	X	X	X	X
Cautano	62021	2044	X	X	X	X
Colle Sannita	62023	3940	X	X	X	X
Foglianise – ex CABIB	62030	3426	X	X	X	X
Foiano di Val Fortore	62031	1410	X	X	X	X
Forchia	62032	1235	X	X	X	X
Frasso Telesino	62035	2318	X	X	X	X
Melizzano	62039	1858	X	X	X	X
Molinara	62041	1618	X	X	X	X
Paupisi – ex CABIB	62049	1633	X	X	X	X
Ponte	62053	2580	X	X	X	X
San Bartolomeo In Galdo	62057	4892	X	X	X	X
San Giorgio La Molara	62059	2994	X	X	X	X
Sant’Agata de Goti	62070	11216	X	X	X	X
Telese Terme	62074	7486	X	X	X	X
Torrecoeso – ex CABIB	62076	3407	X	X	X	X
Vitulano – ex CABIB	62077	2944	X	X	X	X

GESESA – Comuni Sub- Distribuzione			
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto
Campoli del Mone Taburno	62014	1536	Gr
Tocco Caudio	62075	1533	Gr

Vista

la determinazione AEEGSI n. 2 del 30/03/2016 con la quale l’Autorità ha provveduto alla definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell’aggiornamento del programma degli interventi (PDI), ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/r/ldr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2;

la determinazione AEEGSI n. 3 del 30/03/2016 con la quale l’Autorità ha provveduto alla definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/r/ldr;

Considerato

che GESESA ha provveduto alla predisposizione ed approvazione dei valori tariffari da applicare all’utenza, così come previsto dalle relative deliberazioni AEEGSI, con riferimento agli anni 2012-2013 ed anche per gli anni 2014-2015 in qualità di soggetto all’epoca competente;

che l’AEEGSI ha approvato le relative predisposizioni tariffarie rispettivamente con delibere 560/2013/R/ldr e 554/2014/R/ldr, conseguentemente poste a base della presente proposta tariffaria;

che per il Gestore CABIB, nel 2015 confluito per acquisizione di ramo d’azienda in Gesesa s.p.a., non risultano approvazioni delle proposte tariffarie trasmesse ad AEEGSI a valere per il primo e secondo periodo regolatorio, e pertanto, a valere sui relativi territori gestiti, l’aggiornamento tariffario sarà subordinato ad approvazione esplicita dell’Autorità;

che questo Ente, al fine di verificare la validità delle informazioni ricevute dal gestore e la predisposizione dei relativi atti, ha attivato una procedura partecipata attraverso incontri periodici tra i funzionari AATO ed i funzionari del gestore;

che sulla base dei dati forniti da Ge.Se.Sa. spa i responsabili AATO delle “Area Tariffa e Qualità dei servizi idrici” e “Programmazione”, per predisporre l'adeguamento della tariffa per il secondo periodo regolatorio hanno effettuato in via preliminare il riscontro di quanto richiesto dal punto 7.8 della deliberazione AEEGSI 664/2015/R/Idr e dal Piano degli Interventi, da cui è emerso che:

- a) Il gestore ha trasmesso i dati richiesti nel formato indicato;
- b) Sono state fornite le fonti obbligatorie che certificano gli elementi di costo e investimento per l'anno 2014;
- c) La modulistica richiesta è accompagnata dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante della società Gesesa s.p.a.;
- d) Non si evincono elementi di costo o di investimento superiori a quelli indicati nelle fonti contabili obbligatorie;

Dato atto

che ai fini della determinazione delle tariffe per l'anno 2016 i dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI sono stati aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2014, mentre ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2017, 2018 e 2019 i dati della precedente regolazione tariffaria sono stati aggiornati con i dati di bilancio preconsuntivi relativi all'anno 2015;

che i responsabili AATO delle Aree “Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici” e “Programmazione” hanno espletato le attività previste dal punto 7.3 della deliberazione provvedendo alla:

- a) Definizione degli obiettivi e predisposizione del Piano degli Interventi;

che il responsabile AATO delle “Area Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici” ha quindi espletato le attività previste dal punto 7.3 della deliberazione per i seguenti punti:

- b) Predisposizione tariffa periodo regolatorio 2016-2019
- c) Aggiornamento del Piano Economico – Finanziario
- d) Trasmissione all'AEEGSI (solo a seguito di approvazione della presente delibera)

che non si è potuto procedere all'aggiornamento della convenzione di gestione, ai sensi della Delibera AEEGSI 656/2015/R/Idr del 23 Dicembre 2015, in quanto non esiste convenzione in essere tra l'ATO e GESESA spa;

che il Responsabile dell'Area Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici, sulla base dei dati trasmessi, è pervenuto al calcolo del moltiplicatore tariffario pre e post rimodulazioni del VRG, per il prossimo quadriennio, così come rappresentato nella seguente griglia, applicabile solo qualora non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 10 della deliberazione n. 664/2015/R/Idr/R/Idr:

Parametro/Anno	2016	2017	2018	2019
VRG ^a calcolato	11'216'337	10'661'960	10'692'749	10'684'390
9 ^a calcolato	1.147	1.051	1.054	1.053

VRG ^a calc post rimodulazioni	10'379'703	10'787'900	10'754'887	10'549'299
9 ^a calc post rimodulazioni	1.061	1.063	1.060	1.040

Limite al VRG ^a post rimodulazioni	10'658'823	11'740'924	11'758'682	11'722'827
Limite al moltiplicatore post rimodulazioni	1.090	1.157	1.159	1.155

info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti
----------------------	------------	------------	------------	------------

che la Proposta Tariffaria include altresì due differenti sub-istanze del Gestore per le quali questa AATO esprime nulla osta rimettendo gli atti all'AEEGSI per l'approvazione finale, ovvero:

- Istanza per riconoscimento degli Opex_{QC} ai sensi dell'art. 31 co1 let. b) dell'Allegato A alla Delibera AEEGSI 664/2015/R/Idr
- Istanza per riconoscimento degli Op^{NEW} ai sensi dell'art. 23.4 e ss. dell'Allegato A alla Delibera AEEGSI 664/2015/R/Idr

che si è proceduto, di seguito, alla disamina di eventuali cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario di cui all'art. 10 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr e che sono precisamente:

- *“10.1 Ove non interessati da procedure di affidamento già avviate dall'Ente di governo dell'ambito ai sensi delle norme in vigore, sono esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori diversi dal gestore d'ambito, cessati ex lege, che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/06, come individuati tramite ricognizione svolta dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti e trasmessa all'Autorità.*
- *10.2 Sono esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori del servizio idrico integrato il cui titolo ad esercire il servizio è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa.*
- *10.3 Fermo restando quanto previsto dal comma 10.1, è sospeso, inoltre, l'aggiornamento tariffario per le gestioni sul cui titolo ad esercire il servizio è pendente un contenzioso giurisdizionale e in cui sia stata emanata dall'autorità giudiziaria una misura cautelare sospensiva o limitativa del titolo stesso, per tutta la durata dell'efficacia della misura medesima, ovvero in cui sia stata emanata dall'autorità giudiziaria una sentenza, anche di primo grado se non successivamente sospesa, che abbia accertato l'invalidità del titolo medesimo.*
- *10.4 Fermo restando quanto previsto dal comma 3.3 della deliberazione 585/2012/R/IDR e dal comma 2.3 della deliberazione 88/2013/R/IDR per quanto concerne le annualità 2012 e 2013, sono altresì escluse dall'aggiornamento tariffario le gestioni che, a fronte dell'avvenuto affidamento del servizio idrico integrato al gestore d'ambito, non risultano aver effettuato la prevista consegna degli impianti, in violazione delle prescrizioni date in tal senso da parte del soggetto competente.*
- *10.5 Fermo restando quanto previsto dal comma 3.4 della deliberazione 585/2012/R/IDR e dal comma 2.4 della deliberazione 88/2013/R/IDR per quanto concerne le annualità 2012 e 2013, nonché dal comma 7.4 della deliberazione 643/2013/R/IDR, sono escluse dall'aggiornamento tariffario le gestioni che - alla data del 31 gennaio 2016 ovvero del 31 gennaio 2018 (con riferimento rispettivamente alle determinazioni tariffarie per il biennio 2016-2017 e 2018-2019) o comunque nei termini previsti dai provvedimenti dell'Autorità recanti l'esclusione dall'aggiornamento tariffario - non hanno adottato la Carta dei servizi, nonché le gestioni che, alla medesima data, in violazione della 31 normativa applicabile, fatturavano alle utenze domestiche un consumo minimo impegnato, limitatamente agli ambiti tariffari in cui tale consumo veniva fatturato.*
- *10.6 Sono, inoltre, esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori che non forniscono l'attestazione di essersi dotati - alla data del 31 gennaio 2016 ovvero del 31 gennaio 2018 (con riferimento rispettivamente alle determinazioni tariffarie per il biennio 2016-2017 e ai successivi*

aggiornamenti per gli anni 2018-2019) – delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo ai sensi del d.lgs. 31/01 e dell'effettiva applicazione delle richiamate procedure, nonché di ottemperanza alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia.

- 10.7 Sono, infine, esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori che non provvedano al versamento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) delle componenti tariffarie perequative, con riferimento anche alla UI1 introdotta dalla deliberazione 6/2013/R/COM a vantaggio delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel maggio del 2012.

che con riferimento ai suindicati punti, (con la premessa che l'AATO non ha potuto procedere all'affidamento del SII nel proprio territorio), ed alla dichiarazione dell'Amministratore Delegato di GESESA in atti (prot. 1632) si rappresenta quanto segue:

- **10.1 Tale comma non risulta applicabile.** Sussiste la condizione che vede la GESESA come gestore salvaguardato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci 15/2015. Per i Comuni oggetto di nuova aggregazione si rimanda alla Delibera 6/2017;
- **10.2 Tale comma non risulta applicabile** in quanto il titolo ad esercire il servizio di GESESA non è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa.
- **10.3 Tale comma non risulta applicabile** in quanto per il titolo ad esercire il servizio di GESESA non è pendente un contenzioso giurisdizionale in cui sia stata emanata dall'autorità giudiziaria una misura cautelare sospensiva o limitativa del titolo stesso, per tutta la durata dell'efficacia della misura medesima, ovvero in cui sia stata emanata dall'autorità giudiziaria una sentenza, anche di primo grado se non successivamente sospesa, che abbia accertato l'invalidità del titolo medesimo.
- **10.4 Tale comma non risulta applicabile** non avendo affidato il servizio idrico integrato.
- **10.5 Tale comma non risulta applicabile** in quanto - alla data del 31 gennaio 2016 o comunque nei termini previsti dai provvedimenti dell'Autorità recanti l'esclusione dall'aggiornamento tariffario – GESESA aveva già adottato la Carta dei servizi, nonché, alla medesima data, **non** adottava la fatturazione, alle utenze domestiche, di un consumo minimo impegnato.
- **10.6 Tale comma non risulta applicabile** in quanto GESESA ha fornito l'attestazione di essersi dotata - alla data del 31 gennaio 2016 – delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo ai sensi del d.lgs. 31/01 e dell'effettiva applicazione delle richiamate procedure, nonché di ottemperanza alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia.
- **10.7 Tale comma non risulta applicabile** in quanto GESESA ha provveduto e certificato il versamento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) delle componenti tariffarie perequative, con riferimento anche alla UI1 introdotta dalla deliberazione 6/2013/R/COM a vantaggio delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel maggio del 2012.

Preso Atto che essendo stata riscontrata l'assenza di casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario, per tutti i punti dal 10.1 al 10.7, è quindi possibile procedere con l'approvazione della proposta tariffaria ed il conseguente invio all'AEEGSI per gli adempimenti di competenza;

Visto il "Programma Interventi" redatto Responsabili AATO delle Area "Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici" e "Programmazione";

Visto il contenuto della "Relazione di Accompagnamento" che ripercorre la metodologia applicata ai fini della predisposizione tariffaria, in osservanza delle indicazioni fornite dall'AEEGSI, redatta dal Responsabile dell'Area Area "Tariffa e Qualità dei Servizi Idrici"

Vista la relazione istruttoria effettuata dal responsabile Area Tariffa e qualità dell'ATO

Visti il D.Lgs. 152/2006
il D.Lgs. 267/2000
le deliberazioni AEEGSI n.656/2015/R/IDR e la n.664/2015/R/IDR;
le determine AEEGSI n.02/2016 e n.03/2016;

DELIBERA

per quanto in premessa indicato, che si intende riportato nel presente dispositivo:

- di approvare lo schema regolatorio, composto, ai sensi dell'art. 6 della Delibera 664/2015/R/Idr, dall'aggiornamento dei seguenti atti:
 1. Programma degli Interventi (PDI), che specifica le criticità riscontrate sul territorio dell'ambito gestito da GESESA, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019 (Allegato n.1);
 2. Piano Economico Finanziario (PEF), composto dai prospetti di piano tariffario, conto economico e rendiconto finanziario, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti (Allegato n.2);
- Di dare atto di non poter procedere all'aggiornamento della Convenzione di Gestione, secondo quanto previsto dalla deliberazione 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/IDR, in quanto GESESA si qualifica come gestore salvaguardato, non affidatario diretto del servizio da parte dell'AATO per il quale non esiste atto di convenzione. La struttura Commissariale si riserva pertanto, la sottoscrizione/adequamento della convenzione, ad ottenimento di specifiche direttive da parte della Regione Campania;
- Di approvare la Relazione di Accompagnamento, ed Allegati, che ripercorre la metodologia applicata ai fini della predisposizione tariffaria, illustrativa delle modalità di aggiornamento del Piano Economico Finanziario e delle principali assunzioni adottate per la proiezione delle grandezze economiche e finanziarie (Allegato n.3), in particolare i valori di ϑ e VRG per gli anni dal 2016 al 2019 riportati nella seguente tabella:

Parametro/Anno	2016	2017	2018	2019
VRG ^a calc post rimodulazioni	10'379'703	10'787'900	10'754'887	10'549'299
ϑ^a calc post rimodulazioni	1.061	1.063	1.060	1.040
info predisposizione	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

- Di esprimere nulla osta alle due differenti sub-istanze del Gestore, incluse altresì nella proposta tariffaria di cui in premessa, rimettendo le stesse all'AEEGSI per l'approvazione/nulla osta finale, ovvero:
 - Istanza per riconoscimento degli $Opex_{QC}$ ai sensi dell'art. 31 co1 let. b) dell'Allegato A alla Delibera AEEGSI 664/2015/R/Idr
 - *“L'istanza in questione è ritenuta sufficientemente motivata in quanto esplicita, in base ai contenuti dell'articolo 23, comma 3, all. A della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, i costi aggiuntivi, $OPEX_{QC}$, relativi ad aspetti legati all'adequamento degli standard di qualità del*

servizio definiti al punto 1 comma 1 non ricompresi nella vigente carta di servizi.

Questo Ente d'Ambito riconosce pertanto, tali costi aggiuntivi e si riserva la verifica della implementazione effettiva degli standard di servizio interessati che dovrà essere integrata da una più approfondita stima delle voci di costo ed investimento da parte del Gestore, in quanto ad oggi l'istanza non è supportata da apposita indagine di mercato.

Inoltre, non essendo presenti delle linee guida specifiche dell'Autorità in merito alle modalità di applicazione o di revisione degli Opex_{QC}, si rimette alla stessa AEEGSI l'approvazione finale dell'istanza di riconoscimento degli Opex_{QC} sollevata dal Gestore.”

- Istanza per riconoscimento degli Op^{NEW} ai sensi dell'art. 23.4 e ss. dell'Allegato A alla Delibera AEEGSI 664/2015/R/Idr

- “L'istanza in questione è ritenuta sufficientemente motivata in quanto esplicita, in base ai contenuti dell'articolo 23, comma 4, all. A della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, i costi aggiuntivi, Op^{new}, relativi ad aspetti legati all'allargamento del perimetro di gestione.

Questo Ente d'Ambito riconosce pertanto, tali costi aggiuntivi, con riserva di rendicontazione degli stessi e di verifica dell'implementazione effettiva degli standard di servizio e da una più approfondita stima delle voci di costo ed investimento reali da parte del Gestore.

Inoltre, non essendo presenti delle linee guida specifiche dell'Autorità in merito alle modalità di applicazione o di revisione degli Op^{new}, si rimette alla stessa AEEGSI l'approvazione finale dell'istanza di riconoscimento degli Op^{new} sollevata dal Gestore.”

- Di autorizzare il gestore, con decorrenza immediata, all'applicazione, salvo conguaglio, dell'aggiornamento tariffario come derivante dal presente provvedimento, nelle more della definitiva approvazione da parte dell'AEEGSI;
- L'aggiornamento di cui al punto precedente è applicato al territorio gestito, fatta eccezione dei Comuni ex gestioni CABIB, di seguito specificati, ove l'adeguamento tariffario rimane subordinato, per le motivazioni di cui in premessa, ad esplicita approvazione dell'Autorità;

Quadro Aggiornamento Tariffario GESESA s.p.a. – MTI 2				
Nome comune	Istat	Pop2015	Tipo Servizio	Aggiornamento Tariffario
Arpaia	62005	1992	Utenza	SI
Benevento	62008	60091	Utenza	SI
Campoli del Mone Taburno	62014	1536	Sub-Distribuzione	SI
Castelpagano	62017	1483	Utenza	SI
Castelpoto – ex CABIB	62018	1254	Utenza	NO
Cautano	62021	2044	Utenza	SI
Colle Sannita	62023	3940	Utenza	SI
Foglianise – ex CABIB	62030	3426	Utenza	NO
Foiano di Val Fortore	62031	1410	Utenza	SI
Forchia	62032	1235	Utenza	SI
Frasso Telesino	62035	2318	Utenza	SI
Melizzano	62039	1858	Utenza	SI
Molinara	62041	1618	Utenza	SI
Paupisi – ex CABIB	62049	1633	Utenza	NO
Ponte	62053	2580	Utenza	SI

San Bartolomeo In Galdo	62057	4892	Utenza	SI
San Giorgio La Molara	62059	2994	Utenza	SI
Sant'Agata de Goti	62070	11216	Utenza	SI
Telese Terme	62074	7486	Utenza	SI
Tocco Caudio	62075	1533	Sub-Distribuzione	SI
Torrecluso – ex CABIB	62076	3407	Utenza	NO
Vitulano – ex CABIB	62077	2944	Utenza	NO

- Di dare atto che le tariffe relative al periodo 2016-2019 potranno essere oggetto di aggiornamento a seguito di osservazioni, rilievi o prescrizioni formulate dall'AEEGSI;
- Di dare atto che le tariffe relative al biennio 2018 e 2019 potranno essere oggetto di aggiornamento in applicazione dell'art. 8 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;
- Di dare mandato agli uffici AATO di trasmettere tutta la documentazione all'AEEGSI nei formati richiesti, ed allegata in formato digitale al presente atto, ai sensi della deliberazione n.664/2015/R/IDR e delle determinazioni n.02/2016 e n.03/2016 (Allegato n.4 - CD);
- Di trasmettere il presente atto all'AEEGSI ed al gestore interessato;
- Di dare atto che la presente proposta riporta in calce i pareri di regolarità previsti dall'art.49 del D. Lgs. 267/2000;
- Di dare atto che la presente non comporta oneri a carico del bilancio dell'AATO e non necessita del parere di regolarità contabile;
- Di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000

**il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000)
è di parere:**

FAVOREVOLE _____

**Il Direttore Generale
f.to - dott. Carlo Tedeschi**

Avellino, lì 29.03.2017

=====

**Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs
267/2000) è di parere:**

FAVOREVOLE _____

**Il Responsabile Area
Economico -Finanziaria
Dott. Giuseppe Giannetti**

Avellino, lì

=====

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del
Tuel/dlgs Legge 267/2000**

- **impegno** _____
- **intervento** _____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

**Il segretario della seduta
f.to - Dott.ssa Elisabetta Pallante**

**Il Commissario Straordinario
f.to - Prof. Giovanni Colucci**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 03.04.2017
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 18.04.2017**

IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE

f.to - dott.ssa E.Pallante

IL SEGRETARIO

Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo su indicato.

Avellino _____

Il Responsabile dell'affissione
